

DELIBERA

ORGANO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Data e luogo seduta	10 dicembre 2024 Via Santa Croce 77, Trento
Struttura proponente	Segreteria Generale e Servizio People Innovation for Research
N. ordine del giorno	08
N. delibera	27/24
Oggetto	Riconoscimento di retribuzioni incentivanti nell'ambito delle procedure d'appalto e costituzione del relativo Fondo
Documentazione allegata	

Sono presenti alla deliberazione:

RESTA Ferruccio	Presidente	P
GIANORDOLI Maurizio	Vicepresidente	P
BETTONI Diego	Consigliere	P (vc)
BATTISTON Roberto	Consigliere	P
DEFLORIAN Flavio	Consigliere	AG
FORNO Ivonne	Consigliere	AG
FRANZINELLI Eliana	Consigliere	P
GENETTI Federico	Consigliere	P
STRAPPARAVA Carlo	Consigliere	P

P=presente; P (vc)=presente in videoconferenza; AG= assente giustificato; A= assente

È presente il Segretario verbalizzante, ing. Andrea Simoni

PREMESSO che:

- 1) la Fondazione Bruno Kessler, in quanto ente strumentale privato della Provincia autonoma di Trento e fatta salva la propria autonomia organizzativa e operativa, concorre alla razionalizzazione della spesa pubblica generando costantemente entrate proprie e partecipando al generale processo di efficientamento del sistema provinciale;
- 2) nell'ambito di tale processo di efficientamento, la Fondazione osserva prioritariamente le direttive impartite dalla Provincia autonoma di Trento in forza delle quali quest'ultima declina le modalità di concorso degli enti di sistema agli obiettivi della finanza pubblica;
- 3) all'ampio spettro di intervento delle direttive provinciali, nell'economia del presente atto, rilevano in particolare quelle in materia di affidamento di contratti di lavori, beni e servizi che, in corrispondenza dell'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs n.36/2023), a quest'ultimo esplicitamente rinviano quale base giuridica, tra l'altro, per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale – Responsabile del procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) in primis - che, per fini istituzionali e grazie alla propria specifica capacità e competenza, concorre a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure di scelta del contraente;
- 4) in quanto stazione appaltante, la Fondazione rientra tra i soggetti chiamati ad operare affinché si realizzino le condizioni grazie alle quali, in presenza delle necessarie competenze ed abilitazioni tecniche interne, risulta possibile migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure di scelta del contraente mentre - sempre in presenza delle necessarie competenze e abilitazioni tecniche – per la stessa Fondazione rimane confermata, come risulta anche dall'art. 72 del Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale delle Fondazioni, la possibilità – più esattamente "l'obiettivo" - di agire nell'ottica della riduzione dei costi diretti e indiretti nell'ambito della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento in materia di sicurezza e salute nel corso dell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che in questo quadro, per ragioni di efficienza, economicità e convenienza, si propone l'esigenza di incentivare il pieno e fattivo coinvolgimento delle professionalità presenti in Fondazione con l'obiettivo di rendere sempre più efficace e performativa la realizzazione delle gare di appalto per lavori, servizi e forniture;

ATTESO che, in quest'ottica, rilevano le sempre più importanti dimensioni economiche assunte dalla programmazione della Fondazione per lavori e per l'acquisizione di servizi o forniture come già approvata dal Consiglio di amministrazione per il triennio 2024 – 2026 e stimata in 82.000.000 euro.

Dimensioni economiche, quelle qui richiamate, tanto più importanti se si considera che si riferiscono alle sole gare di appalto superiori a 140.000 euro.

CONSIDERATO che, sulla base di tali premesse - e considerato sia quanto stabilito dalla normativa provinciale in materia di appalti, normativa che fa integrale richiamo al Codice dei contratti pubblici, sia quanto previsto dal rinnovato dispositivo dell'art. 5 bis della Legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 (Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici)-, si rende funzionalmente necessario e urgente costituire un Fondo per la copertura della spesa teorica relativa agli incentivi per il personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori e per l'acquisizione di servizi o forniture.

RICHIAMATA la nuova disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici che riconosce la possibilità di corrispondere retribuzioni incentivanti al personale che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia delle procedure per la scelta del contraente;

RITENUTO che, in conformità a quanto autorizzato dalla Giunta provinciale per la sottoscrizione dell'accordo in materia di retribuzioni incentivanti - riferimento alla delibera n. 1563 di data 4 ottobre 2024 - il Fondo di cui sopra verrà alimentato da accantonamenti pari al 0,5% degli importi posti a base di ciascuna procedura di affidamento;

ATTESO altresì che la corresponsione delle retribuzioni incentivanti dovrà essere motivatamente ancorata a criteri configurati sui principi generali stabiliti dal Codice dei contratti pubblici e cioè: principio di risultato, principio della fiducia, principio dell'accesso al mercato;

CONSIDERATO infine che criteri, profili dei soggetti interessati, funzioni e attività oggetto degli incentivi, ammontare e limiti dei compensi, dovranno, indicativamente, risultare corrispondenti a quanto previsto per il personale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento ed essere oggetto di specifico accordo sindacale che il Responsabile del Servizio People Innovation for Research della Fondazione dovrà indirizzare in linea con il seguente schema: oggetto, ambito di applicazione e finalità; soggetti interessati e criteri per la scelta; funzioni e attività oggetto degli incentivi; ammontare massimo dei compensi e cumulabilità; approvazione degli elaborati.

UDITA la relazione del Presidente

Con voto unanime

delibera

- 1) di dare mandato al Segretario generale e al Responsabile del Servizio Amministrazione affinché provvedano alla costituzione di un Fondo per la copertura della spesa teorica per le retribuzioni incentivanti. Tale Fondo dovrà risultare da accantonamenti pari allo 0,5% degli importi a base d'asta relativi alle gare programmate;
- 2) di dare mandato al Responsabile del Servizio People Innovation for Research affinché, in modo conforme a quanto previsto per il personale del Comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento, provveda alla predisposizione e alla negoziazione di un accordo sindacale per il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale della Fondazione coinvolto nelle procedure di scelta del contraente - Responsabile del procedimento e Responsabile dell'esecuzione in primis - secondo il seguente schema: oggetto, ambito di applicazione e finalità; soggetti interessati e criteri per la scelta; funzioni e attività oggetto degli incentivi; ammontare massimo dei compensi e cumulabilità; approvazione e approvazione degli elaborati.

IL PRESIDENTE

prof. Ferruccio Resta

FIRMATO IN ORIGINALE

IL SEGRETARIO

ing. Andrea Simoni

FIRMATO IN ORIGINALE